

FAQ “Aggiornamento VIR” predisposta dall’Autorità sentito il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica

DOMANDA: Ai fini della redazione dei documenti di gara, si ritiene necessario aggiornare i valori di VIR ritenuti idonei ai fini tariffari nel corso del procedimento di valutazione degli scostamenti VIR-RAB, qualora tali valori siano stati determinati con riferimento a un anno di valutazione diverso (antecedente) dall’anno t di pubblicazione del bando di gara?

Come si evince dalle osservazioni contenute nell’Allegato A alle deliberazioni pubblicate sul sito internet dell’Autorità, relative alle osservazioni alla documentazione di gara *ex* articolo 9, comma 2, del decreto ministeriale 226/11, si ritiene che un aggiornamento dei valori di VIR a una data più prossima a quella di pubblicazione del bando di gara meglio renda evidenza della quota parte degli importi stimati che potrebbero essere rivisti a consuntivo, riducendo di conseguenza l’incertezza sui soggetti che partecipano alla gara. E ciò soprattutto in casi nei quali le valutazioni siano riferite a valori di VIR assai risalenti nel tempo.

L’aggiornamento dei valori di rimborso avverrà sulla base delle consistenze fisiche corrispondenti alle variazioni patrimoniali intervenute tra la data di riferimento della valutazione dei valori trasmessi all’Autorità nell’ambito dell’iter di valutazione VIR-RAB e la data più prossima alla pubblicazione del bando, aggiungendo quindi le consistenze relative ai nuovi cespiti, come risultano dagli stati di consistenza aggiornati, e detraendo le consistenze relative alle dismissioni intervenute, ricalcolando altresì il nuovo valore complessivo, applicando i prezzi unitari dei prezzari iniziali, aggiornati con il deflatore degli investimenti fissi lordi più recente e tenuto conto dei coefficienti di degrado, sottraendo altresì i contributi percepiti durante tale periodo temporale, secondo i criteri di stima e la metodologia già utilizzati per la loro determinazione iniziale e inviati all’Autorità per le verifiche di competenza, ovvero nel rispetto delle Linee Guida approvate con decreto ministeriale 22/05/2014 e ss. mm. ii..

In alternativa alla metodologia sopra descritta, la stazione appaltante può optare per aggiornare il valore di rimborso sulla base delle variazioni patrimoniali intervenute tra la data di riferimento della valutazione dei valori trasmessi all’Autorità nell’ambito dell’iter di valutazione VIR-RAB e la data più prossima alla pubblicazione del bando, sulla base del costo effettivamente sostenuto per i nuovi investimenti, detraendo le consistenze relative alle dismissioni intervenute e tenuto conto dei coefficienti di degrado, sottraendo altresì i contributi percepiti durante tale periodo temporale. Tutti i valori sono aggiornati con il deflatore degli investimenti fissi lordi adottato dalla metodologia tariffaria.

Si precisa che l’Autorità ritiene opportuno, in relazione a esigenze di trasparenza verso i soggetti che partecipano alla gara, che siano pubblicati nel bando di gara sia i valori del VIR giudicati idonei ai fini tariffari in esito al procedimento VIR-RAB, sia i valori del VIR che risultano dall’aggiornamento a una data più prossima a quella di pubblicazione del bando di gara. È necessario poi che sia anche indicata in modo puntuale la metodologia adottata per l’aggiornamento dei medesimi valori del VIR.

DOMANDA: in caso di alienazione delle reti e degli impianti di proprietà comunale, il VIR del Comune deve essere riferito alla medesima data di quello del gestore ovvero può essere riferito ad una data più aggiornata?

In caso di aggiornamento del VIR anche di un solo Comune dell'ambito, è possibile rendere disponibile nella piattaforma informatica VIR-RAB la correlata documentazione riferita a una diversa data di riferimento?

Con riferimento ai procedimenti in corso o già completati, in relazione ai regimi ordinario accelerato per Comune e al regime semplificato individuale per Comune, i riferimenti temporali per le valutazioni dei valori di VIR e RAB possono differire tra porzione del gestore e porzione dell'Ente locale, così come previsto dalla deliberazione dell'Autorità 16 luglio 2024, 296/2024/R/GAS.

È facoltà della stazione appaltante aggiornare, nel corso del procedimento di valutazione degli scostamenti, i riferimenti temporali delle valutazioni inerenti a uno o più Comuni inviati, mediante piattaforma informatica, all'Autorità.

DOMANDA: qual è la metodologia da indicare nei documenti di gara per l'aggiornamento dei valori di rimborso alla data di effettivo subentro funzionale alla determinazione delle tariffe di riferimento per la gestione d'ambito?

Ai fini dei riconoscimenti tariffari l'Autorità ammette unicamente gli aggiornamenti del valore di rimborso coerenti con le previsioni di cui al paragrafo 5.2 delle Linee guida 7 aprile 2014, a partire dai valori di VIR giudicati idonei ai fini tariffari a conclusione dell'*iter* procedimentale relativo alle verifiche sui valori di rimborso (VIR).